

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA: **CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI**

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'ESEMPIO DELLA LOCRIDE DOVE 52 SITI VERRANNO "RIPULITI" PER ATTRARRE VISITATORI COLTI E APPASSIONATI

ARCHEO-TURISMO, LA RISORSA VINCENTE MA BASTA PRECARIETÀ, SERVE IL RILANCIO

OPERAZIONE "PULIZIA" GRAZIE A UNA CONVENZIONE FIRMATA DAL COMMISSARIO DI CALABRIA VERDE, GIUSEPPE OLIVA E IL MINISTERO DELLA CULTURA IN VISTA DELLA STAGIONE ESTIVA E PER RESTITUIRE DIGNITÀ A DEI SITI CHE SONO IN STATO DI ABBANDONO

DEFINITO IL PERCORSO DA SEGUIRE



ACLI TERRA CALABRIA PROPONE LEGGE REGIONALE SU AGRICOLTURA SOCIALE

PORTO DI VIBO VALENTIA



TAVERNISE (M5S): A BREVE LA CONVENZIONE TRA REGIONE E AUTORITÀ

LA DENUNCIA DI LOIZZO (LEGA)



PROGETTO UNIVERSITÀ E CNR ESCLUSO DA BANDO PER TRANSIZIONE DIGITALE

DOMANI IL DOMENICALE



DA REGIONE 20 MLN PER MECCANIZZAZIONE DELLE AZIENDE

IPSE DIXIT

CARMELO VERSACE

[Sindaco f.f. Città Metropolitana RC]



«Io credo che Reggio Calabria sia una piazza importante, una città che ha voglia di calcio ed in generale tanta passione per lo sport. Ed in questo senso bisogna comunque essere fiduciosi. È bene ribadire che c'è un'attenzione sempre alta sulla vicenda Reggina e su un possibile cambio di proprietà. Per quanto ne sappiamo ci sono diverse situazioni che potrebbero concretizzarsi. Reggio è una piazza che non ha problemi ad attrarre possibili investitori, considerando la sua storia, il blasone della maglia e della compagine amaranto. Non dobbiamo essere disfattisti da questo punto di vista. Ci sono le prospettive per fare bene»

METROCITY RC



INVESTIMENTI PER PROMOZIONE PRODUZIONI AGRICOLE

IL 5-6 GIUGNO



LA CALABRIA AI VINI DI VIGNAIOLI DI BARI

LA RICONFERMA



ISOLA C. RIZZUTO È BANDIERA VERDE

CATANZARO
La mostra "Codex" di Beatrice Gallori
Oggi l'inaugurazione



CROTONE
Visita del vicesegretario nazionale Andrea Mazzotti
Azione!

COSENZA
Completato restauro dell'organo Mascioni
Alla Cattedrale di Cosenza



SAN PIETRO A MAIDA



INAUGURATO IL PARCO "LA MIA VITA È UNO ZOO"

SCALEA



DOMENICA INCONTRO CON STEFANO LIBERTI

REGGIO CALABRIA



SUCCESSO PER IL FESTIVAL DELLE ARTI DELLA MAGNA GRAECIA

TREBISACCE



SUCCESSO PER IL CONCERTO "G. MAHLER"



L'ESEMPIO DELLA LOCRIDE DOVE 52 SITI VERRANNO "RIPULITI" PER ATTRARRE VISITATORI

ARCHEO-TURISMO, UNA RISORSA VINCENTE MA BASTA PRECARIETÀ, SERVE IL RILANCIO

Grazie ad una convenzione firmata dal Commissario di Calabria Verde, Giuseppe Oliva, con il Ministero del

di **ARISTIDE BAVA**

la Cultura, in Calabria, in vista della stagione estiva, saranno "ripuliti" 52 siti archeologici e tra questi ci sono anche alcuni dei più importanti della provincia reggina.

Nell'elenco figurano infatti il borgo antico e la Villa Romana di Casignana, la necropoli di Gerace, il Parco archeologico della Villa Romana del Naniglio di Gioiosa Jonica, il Teatro di Marina di Gioiosa, l'area Archeologica Kaulon-Monasterace, l'area della Cattolica di Stilo, il Parco archeologico di Locri, l'area Castellace di Portigliola la Cattedrale Isodia e il Castello Normanno di Bova, il Forte Siacci di Campo Calabro, la Grotta S. Elia di Melicuccà, il Parco Melia di Oppido Mamertino, il Parco Tauriani di Palmi, l' Antica Medma di Rosarno, l'area archeologica di Bova Marina e alcuni siti urbani di Reggio Calabria.

Per alcuni di essi ridotti in condizioni fortemente precarie (uno per tutti il Naniglio di Gioiosa Jonica "gioiello archeologico" che meriterebbe certamente maggiore attenzione) potrebbe essere un autentico toccasana e, nel complesso, l'iniziativa dovrebbe servire a promuovere decisamente la spinta turistica legata a questo settore.

Secondo quanto previsto dal piano operativo, infatti, Calabria Verde fornirà la manodopera idraulico-forestale con una accurata pulizia dei siti archeologici dalle erbacce per renderli fruibili in piena sicurezza (e preservandoli anche da eventuali rischi di incendio). Gli interventi come è intuibile riguarda parchi, aree archeologiche e luoghi di

cultura risalenti in particolare alla Magna Grecia. Siti, peraltro, che si trovano in gran parte, specie nella fascia ionica reggina, a ri-

dosso delle zone balneari maggiormente affollate durante il periodo estivo.

L'augurio è che la pulizia venga fatta al più presto e che, quindi, i potenziali turisti possano usufruire di questi siti già da questo mese di giugno anche se le previsioni, come da tradizione, prevedono i grandi afflussi a luglio e agosto. D'altra parte per la fascia ionica reggina (e non solo) il turismo archeologico e culturale è un grande potenziale che non è stato mai completamente sfruttato, anche se negli ultimi anni, grazie soprattutto ad una promozione effettuata in particolare dagli Operatori turistici del comprensorio che hanno recepito le richieste di molti tour Operator italiani e stranieri, sono stati predisposti appositi "pacchetti turistici" con specifiche indicazioni di questi siti che hanno subito attratto l'attenzione di molti turisti particolarmente appassionati a questo tipo di escursioni spesso accumulata a quella dei borghi antichi.

L'augurio è, dunque, che, anche se a piccoli passi, il turismo che rimane l'unica possibile arma vincente della Locride, trovi sempre maggiori spazi nei carnet dei Tour Operator. E, obiettivamente, questo può avvenire solo se, finalmente, gli organismi istituzionali si renderanno conto dell'importanza di prestare maggiore cura e maggiore attenzione alle possibilità di un territorio che ha moltissime potenzialità che sinora sono state sfruttate solo in piccola parte. ●

ACLI TERRA CALABRIA PRESENTA PROPOSTA DI LEGGE SULL' "AGRICOLTURA SOCIALE"

Generare cambiamento e innovazione con una nuova legge regionale sull'Agricoltura Sociale. È la proposta avanzata da Acli Terra Calabria in occasione del dibattito promosso insieme al Parco Agricolo Calabria, dove si è definito il percorso da seguire per approvare tale legge.

L'evento, presieduto e coordinato dal giornalista ed esperto di sviluppo locale, Valerio Caparelli, ha registrato la proposta di istituire una legge regionale ad hoc, lanciata dal presidente regionale di Acli Terra, Pino Campisi, che ha parlato della necessità di una nuova legge regionale, possibilmente integrata per l'agricoltura e l'artigianato sociale, che abbia nel suo dettato normativo il compito di rispondere in modo adeguato al forte bisogno di quella parte di società che vive un disagio.

La proposta è stata fortemente sostenuta nel corso degli interventi di Nicola Tavoletta, presidente nazionale di ACLI Terra; Filippo Moscato, presidente regionale delle ACLI; Giuseppe Critelli, docente del Master Universitario "Beni comuni e culture ambientali" della "Federico II" di Napoli; Franco Laratta, dell'Ismea; Michele Zannini, componente della presidenza di Acli Terra nazionale con delega all'agricoltura sociale.

L'idea di una nuova legge regionale che definisca e sostenga le iniziative delle aziende che vogliono promuovere l'agricoltura sociale è stata favorevolmente accolta dal Dirigente del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, Giacomo Giovinazzo, intervenuto nel corso del dibattito con un interessante intervento sul tema dell'incontro. Lo stesso, riportando il messaggio di attenzione sul focus dell'Assessore regionale al ramo, Gianluca Gallo, ha dichiarato di aderire alla proposta di Acli Terra Calabria di convocare presto l'istituto Osservatorio sull'Agricoltura Sociale, sinora mai riunitosi e che oggi potrebbe rappresentare il maggiore strumento di condivisione per una co-progettazione utile ad arrivare alla delineazione di una forma legislativa regionale più adeguata e moderna.

D'altro canto, una legge sull'agricoltura sociale non può prescindere dal contenere il pensiero centrale che la ispira nella consapevolezza che «per sociale si deve intendere lo sviluppo e l'implementazione di nuove idee

(prodotti, servizi, modelli), che siano in grado di rispondere ai bisogni sociali e di creare nuove relazioni o collaborazioni».

Questo specifico segmento dell'agricoltura dovrebbe «tendere a migliorare le condizioni di vita dei cittadini meno abbienti, realizzando una maggiore perequazione tra le varie componenti della società, senza dimenticare che deve rispondere in modo innovativo, costruendo nuove relazioni tra pubblico, privato e terzo settore».

In più, l'agricoltura sociale, deve costruire «un modello economico innestato tra profit e no profit, dove contano sia la sostenibilità economica sia i destinatari, stimolando un buon utilizzo delle fonti di finanziamento per generare cambiamenti a lungo termine, con l'utilizzazione delle moderne tecnologie».

Gli interventi di tutti partecipanti sono stati di notevole e autorevole spessore, con contributi di cui bisognerà certamente tener conto rispetto ad alcuni punti costituenti la nuova legge.

In particolare, il fondamento di migliorare le condizioni di vita attraverso percorsi stabili di inclusione socio-lavorativa, e di azioni di sensibilizzazione verso l'educazione alimentare e ambientale, oltre alla salvaguardia della biodiversità. Quattro gli obiettivi prefissati da ACLI Terra Calabria per i prossimi mesi: convocazione dell'Osservatorio Regionale dell'Agricoltura Sociale; presentazione della proposta di una nuova legge sull'agricoltura e l'artigianato sociale; utilizzo dei fondi previsti nel progetto Gol (Garanzia di Occupabilità Lavoratori), laddove nel "Percorso 4 - lavoro e inclusione" sono previsti undici milioni di euro per misure a favore dei soggetti in condizioni di vulnerabilità e orientamento specialistico per la presa in carico integrata, misure integrate di accompagnamento all'inserimento lavorativo, attivazione dei tirocini di inclusione sociale, supporto per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, formazione breve e lunga; convocazione di una conferenza regionale sull'agricoltura e l'artigianato sociale.

Le strade da praticare a favore di questa battaglia di civiltà possono essere molteplici, ma ora è necessario avviare la prima praticando e attivando concretamente una scelta politica sociale e di inclusione. ●



PORTO DI VIBO, TAVERNISE (M5S): A BREVE STIPULA TRA REGIONE E AUTORITÀ PORTUALE

Il consigliere regionale e capogruppo del M5S, Davide Tavernise, ha dichiarato che «la stipula della convenzione tra Regione e autorità portuale che sarà firmata a breve consentirà finalmente allo scalo vibonese di ricevere i 18 milioni di euro destinati alla ristrutturazione delle quattro banchine».

«Atto, questo - ha aggiunto - fondamentale affinché i 18 milioni di euro, possano concretamente essere utilizzati, consentendo perciò all'infrastruttura portuale vibonese di diventare fulcro di una rinascita territoriale, economica e occupazionale».

Il consigliere regionale ha accolto con soddisfazione l'annuncio dell'assessore regionale ai lavori pubblici, Mauro Dolce, «circa il trasferimento delle competenze, per quanto riguarda il porto di Vibo Valentia, dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'autorità di sistema portuale dei mari tirreno meridionale e ionio. Un'azione, questa, importante per utilizzare le risorse destinate al porto di Vibo Valentia derivanti dal



fondo di sviluppo e coesione. Un'azione, poi - ha proseguito - che si aspettava da anni. Dal 2018, infatti, nonostante l'accordo siglato tra lo stesso ministero e la regione Calabria, l'investimento pari a 18 milioni di euro, necessario

per i lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli, risultava fermo in attesa di essere sbloccato. Con il sostegno del portavoce alla camera dei deputati Riccardo Tucci, artefice del salvataggio dei suddetti fondi, lo scorso 22 aprile ho depositato un'interrogazione volta a sollecitare, da parte della Regione, iniziative urgenti per lo sblocco».

«Come sottolineato a più riprese dalla sottosegretaria per il sud e la coesione territoriale - ha concluso - Dalila

Nesci, anche di recente nel corso di una visita, "l'area portuale di Vibo Valentia rappresenta un asset estremamente importante non solo sul piano diportistico ma anche industriale e deve assolutamente diventare un hub dello sviluppo in tutta la Regione». ●

AL SINDACO DI CINQUEFRONDI MICHELE CONIA IL PREMIO "SERTO DI PACE 2022"

Prestigioso riconoscimento per il sindaco di Cinquefrondi, Michele Conia, che è stato insignito del Premio Serto di Pace 2022 per la gestione dell'emergenza Covid e per l'accoglienza ai profughi ucraini.

Mercoledì 1° giugno, il sindaco Michele Conia, dopo essere stato ricevuto in udienza da Papa Francesco, ha ricevuto, alla presenza dell'Ambasciatore ucraino presso la Santa Sede, il premio Serto della Pace presso la Sala Alessandrina del Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia.

Il premio viene consegnato ogni anno dalla Commissione della Fondazione Accademica "Sapientia Mundi" a personalità che si sono distinte con le loro attività al servizio della comunità. «Questo premio - si legge in una nota - lo sentiamo anche come premio a Rinascita,



lo sentiamo come riconoscimento del lavoro di una squadra che, grazie alla guida del Sindaco Michele Conia, si è messa al servizio della nostra cittadina, da sempre, e in particolare

in un momento di grande difficoltà come quello dell'emergenza Covid e ha saputo sprigionare le sue migliori energie accogliendo chi scappa dalle guerre e diffondendo la cultura della pace».

«Siamo felici ed orgogliosi - conclude la nota - di aver portato l'esempio di Cinquefrondi in un contesto così prestigioso, dimostrando ancora una volta che la nostra terra non è lo stereotipo di desolazione che spesso si racconta, ma è una

terra che nelle difficoltà e nonostante queste, riesce sempre a dimostrare che se c'è la volontà tante cose si possono fare e c'è sempre la possibilità di rinascere». ●

LOIZZO (LEGA): PROGETTO UNIVERSITÀ E CNR ESCLUSI DA BANDO UE PER TRANSIZIONE DIGITALE

La consigliera regionale della Lega, Simona Loizzo, ha appreso da Innovation Post che il progetto LAi-Cy InnCal, promosso da Unical, Università Magna Graecia di Catanzaro, Università Mediterranea di Reggio Calabria e CNR, sia stato escluso dal bando europeo per individuare la rete degli European Digital Innovation Hub.

Il progetto calabrese riguardava la «costituzione di un Polo d'Innovazione Digitale operante in Calabria - ha spiegato - e focalizzato su Intelligenza Artificiale e Cybersecurity. Pare che progetto non avesse requisiti di qualità eccellente. In pratica tutte le nostre Università sarebbero state escluse», ha denunciato Loizzo.

«Speriamo non sia vero - si è augurata la capogruppo in Consiglio regionale della Lega -. Qualcuno raccontava che è l'ultima occasione per agganciare

la nostra Regione e i nostri giovani al treno dell'innovazione. Se così fosse e se risultasse al vero la cocente bocciatura, forse la Regione Calabria dovrà farsi carico per intero del costo complessivo del progetto e puntare sulle nostre sole risorse. Scommettere cioè che il progetto, ancorché bocciato dall'Europa, abbia invece una sua valenza intrinseca».

Loizzo, poi, ha ricordato come «nell'agosto del 2020, il Mise selezionava 41 progetti nazionali. Bisognava individuare la rete degli European Digital Innovation Hub. I 41 hanno

avuto accesso alla call ristretta promossa direttamente dalla Commissione Europea. I vincitori verranno finanziati al 50% dall'Europa, tramite le risorse del Digital Europe Programme, e al 50% dall'Italia. Altri progetti riceveranno comunque il "seal of excellence" e saranno finanziati al 50% dall'Italia e il resto dovranno procurarselo dai privati».



«Agli stessi vincitori - ha proseguito - il compito di "assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni e Sicurezza Informatica».

«Secondo quanto si apprende (la fonte principale è Innovation Post) - ha spiegato - sperando che si tratti di notizie che verranno smentite, sembrerebbero 13 i progetti che hanno passato il vaglio della selezione europea. Avranno un contratto di sovvenzione per i primi 36 mesi (parrebbero circa duecento milioni) con la possibilità di estensione a 48 mesi. Ben Sette anni. Sette anni per guidare la transizione dell'intera nazione».

«Altri 17 progetti - ha proseguito - sono stati ritenuti di buona qualità. Hanno ricevuto il "Seal of Excellence". Non saranno finanziati dalla UE ma riceveranno un contributo del 50 per cento dal Governo nazionale. Undici invece gli esclusi. Tra cui alcuni eccellenti».

●

ISOLA CAPO RIZZUTO È BANDIERA VERDE

Meritata riconferma per Isola Capo Rizzuto, che ha conquistato la Bandiera Verde, che viene assegnata ogni anno da un comitato tecnico composto interamente dai Pediatri Italiani, che oltre all'eccellenza delle acque valuta anche altri requisiti necessari per avere le spiagge siano a misura di bambino.

La Bandiera Verde a Isola Capo Rizzuto è un riconoscimento che viene assegnato dal 2009 e quest'anno ha un sapore diverso in quanto sventolerà insieme alla bandiera Blu. Un riconoscimento che riempie di gioia l'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Maria Grazia Vittimberga.

«La Bandiera Verde - ha dichiarato il primo cittadino - segue l'assegnazione della Bandiera Blu e va a completare il quadro dell'offerta turistica di una stagione che si preannuncia eccezionale».

«Da questi riconoscimenti - ha aggiunto - ci auguriamo che possa ripartire il turismo dopo due anni di pandemia, e far sì che Isola Capo Rizzuto diventi nuovamente appetibile come lo era un tempo. Noi ci stiamo preparando per rendere il territorio accogliente e cercheremo di dare il giusto benvenuto agli ospiti che sceglieranno il nostro territorio».

●

05
GIUGNO
2022



PULIFONDALI



Protagonisti di questa operazione saranno i subacquei e gli apneisti tesserati FIPSA

Con il Patrocinio di :



Rai Per il Sociale

La FIPSA, in collaborazione con il **Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera**, i Comuni coinvolti e gli organi territoriali FIPSA interessati, realizza **PULIFONDALI**, con l'obiettivo di andare a scovare il sommerso e di ripulire i fondali delle seguenti località balneari italiane:

Agropoli (SA) Castellammare del Golfo (TP) Catanzaro Lido (CZ)
Cedas Barcola (TS) Fossacesia (CH) Isola di Capo Rizzuto (KR)
Santa Maria di Leuca (LE)

VERSACE: DA METROCITY INVESTIMENTI PER PROMOZIONE PRODUZIONI AGRICOLE

Il sindaco f.f. della Città Metropolitana di Reggio, ha ricordato «l'impegno ed i forti investimenti che l'Ente sta mettendo in campo per la promozione delle tante produzioni enogastronomiche e agricole locali», nel corso dell'Agri-fest di Taurianova, organizzato da Pianagri e Associazioni Risorse.

Il primo cittadino, intervenendo all'incontro dal titolo Politiche agricole e sostenibilità ambientale. Prospettive e sfide della transizione ecologica, applicate all'economia agricola del Meridione, moderato dal giornalista Giuseppe Smorto, ha evidenziato che «abbiamo messo in campo, seguendo gli indirizzi condivisi con il sindaco Falcomatà, un vero e proprio piano di marketing che ci vede presenti nelle maggiori fiere del Paese e d'Europa».

«Una strategia precisa - ha detto - che ha posto la nostra area metropolitana al centro dell'attenzione dei principali e più collaudati buyers internazionali di settore rivelatisi fortemente attratti dai prodotti d'eccellenza disponibili per il mercato delle esportazioni. "Cibus 2022", a Parma, è stato un fulgido esempio di buona politica in cui il nostro stand ha registrato il tutto esaurito con la presenza delle migliori produzioni del territorio metropolitano selezionate tramite avviso pubblico». Ambizioni riproposte, recentemente, alla fiera "Olio Capitale", il Salone nazionale degli oli extravergini tipici e di qualità di Trieste dove, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, «ha avuto modo

di rafforzare il rapporto col tessuto produttivo locale con l'obiettivo di innescare un processo virtuoso di crescita e ripartenza della nostra economia».

«Anche in questa circostanza - ha aggiunto il sindaco facente funzioni - le nostre aziende hanno avuto la possibilità di riconnettersi con i più importanti circuiti commerciali dell'agro-alimentare, a due anni di distanza dall'inizio della fortissima crisi innescata dalla pandemia. Noi, quindi, abbiamo il dovere di sostenere le realtà d'eccellenza, creando le condizioni ottimali per allargare i mercati e favorire contatti tra investitori. Questo è successo a Parma, a Trieste come alla Borsa internazionale del Turismo. L'attenzione del Settore e dei consiglieri delegati è



costante ed è rivolto a far uscire le realtà migliori del territorio oltre i confini metropolitani».

«Far conoscere le nostre bellezze e le nostre eccellenze al mondo intero - ha concluso Versace - è un passaggio fondamentale nell'impegnativo compito di rilanciare la complessità del tessuto socioeconomico reggino. Una simile strategia, comunque, ci permetterà di avere un ritorno sicuro non solo in termini di immagine e sviluppo delle migliori produzioni, ma anche e soprattutto in chiave turistica. Fattori di crescita strettamente legati gli uni agli altri e che possono davvero rappresentare quel connubio fondamentale per fare un salto di qualità decisivo a vantaggio dell'intero comprensorio». ●

A SCALEA INCONTRO CON STEFANO LIBERTI

Domani, domenica 5 giugno, a Scalea, alle 18, a Villa Giordanelli, è in programma l'incontro con Stefano Liberti, autore del libro Terra Bruciata, edito da Rizzoli.

L'evento chiude la rassegna Maggio Letterario organizzato dall'Associazione Eclettica, brand di promozione culturale, con autori e loro opere letterarie ospiti del prestigioso giardino di Villa Giordanelli, nel centro di Scalea. Questa ultima presentazione vuole essere, però, una sorta di "manifestazione

nella manifestazione". Maggio Letterario chiude... aprendo le porte a Cibaria - Siamo quel che mangiamo. Ovvero, una rassegna che intende esplorare i temi legati al cibo e all'ambiente, nonché all'uomo che ne sta determinando l'incerto futuro. ●



SONO 4 LE AZIENDE CALABRESI AL SALONE DEI VINI DI VIGNAIOLI DI PUGLIA

C'è anche la Calabria, con quattro aziende, tra i 71 produttori che saranno presenti al Salone dei Vini di Vignaioli Puglia, in programma a Bari il 5 e 6 giugno.

Si tratta di 'A Vita, l'Acino, Le Quattro Volte e Tenuta del Conte. La regione con più cantine partecipanti è la Puglia padrona di casa con 11 realtà vitivinicole presenti all'evento; a seguire come numero di aziende ci sono l'Emilia Romagna e la Toscana con 8 vignaioli e la Sicilia con 7.

Particolarmente significativa anche la presenza europea di due aziende in arrivo dalla Slovenia. Significativa perché è la prima volta nella sua ventennale storia che la rassegna si tiene nel Mezzogiorno d'Italia. Nata nel 2002, lo scorso anno si è svolta in Emilia Romagna e nel 2022 ha già vissuto l'esperienza del Live Wine a Milano. Oltre ai banchetti dei vignaioli, dove si potranno degustare e acquistare i vini, ci saranno anche

una decina di stand di prodotti gastronomici selezionati con particolare attenzione per le specialità del Sud Italia. Previsto anche uno spazio culturale per scoprire le nuove pubblicazioni a tema vino.

La manifestazione, che gode del patrocinio del Comune di Bari, si terrà nella location di Villa dei Sapori, in corso Alcide De Gasperi 449. Definito il programma: si parte domenica 5 giugno a mezzogiorno con chiusura prevista alle ore 20. A seguire, un tour che attraverserà la città di Bari, con la collaborazione dei locali che servono vini artigianali e che ospiteranno i vignaioli, con le loro proposte gastronomiche ad hoc e tanti vini in assaggio. Previsto un servizio bus navetta gratuito, con fermate in prossimità dei locali.

Seconda giornata di fiera lunedì 6 giugno. Anche in questo caso si apre a mezzogiorno per andare avanti fino alle ore 20, prima del gran finale con la festa a

cura della Vineria Est! Di Bari. Tutti i produttori selezionati sono certificati biologici e/o biodinamici che abbracciano la filosofia del vino 'naturale'. La manifestazione si impegna a

promuovere la cultura del vino artigianale realizzato con metodi tradizionali e non invasivi da vignaioli rispettosi della Natura e consapevoli sia in vigna sia in cantina. La selezione dei produttori ospiti degli eventi promossi da Vini di Vignaioli è sempre attenta e scrupolosa: vengono richieste le analisi dei vini a tutti i partecipanti e solo chi rispetta i criteri di una viticoltura pulita e artigianale ne entra a far parte.

L'organizzatrice Christine Marzani Cogež è pronta per lanciarsi in questa nuova esperienza: «Contiamo sulla presenza di tanti nostri amici vignaioli per questa prima edizione nel Mezzogiorno d'Italia, animati da uno spirito di empatia

e condivisione che da sempre ci contraddistingue» «Crediamo - ha detto - che il mondo del vino artigianale viva grazie alle sinergie ed è per questo che l'evento approda al Sud e a Bari, città che negli ultimi anni ha dimostrato di essere un territorio fertile e sensibile per la promozione e la difesa dei valori del vino artigianale. È arrivato il momento di ampliare definitivamente la nostra prospettiva anche agli amici e colleghi del Mezzogiorno d'Italia e poterli stringere in quel grande abbraccio che sarà Vini di Vignaioli in Puglia».

Pur trattandosi di una rassegna specialistica, l'evento è aperto a tutti: biglietto d'ingresso acquistabile online a 13 € al giorno comprensivo di ingresso + calice; oppure in loco: 15 € al giorno comprensivo di ingresso + calice. ●



REGGIO, SCENE DI DEGRADO VERGOGNOSO



Via Fiume, Reggio Calabria, a pochi passi dal Castello Aragonese, praticamente in pieno centro storico. Ecco un'ulteriore testimonianza fotografica che attesta il degrado inarrestabile della Città dello Stretto. La spazzatura è ormai una scenografia ricorrente nel film quotidiano di una città abbandonata a se stessa, il Tapis Roulant - che poteva essere una grande e suggestiva attrattiva turistica (oltre alla sua indubbia praticità per collegare la zona mare con la zona alta) è chiusi da tempo immemorabile e raccoglie i rifiuti di incivili che amano sporcare la città, ma le belle scalinate che Reggio può vantare?

L'immagine di via Fiume non ha bisogno di commenti. Per la cronaca, va ricordata la meritoria opera di volontari guidati da Angelina De Salvo per la pulizia della scalinata di via Giudecca (immediatamente sporcata di nuovo dopo appena pochi giorni). Manca, evidentemente, senso civico nei cittadini (e sarebbe ora di cominciare multare pesantemente chi sporca o imbratta la città) ma risulta chiaro a tutti che delle storiche scalinate monumentali di Reggio poco importa al Palazzo. Fino a quando i reggini non finiranno con incazzarsi sul serio e se ne ricorderanno quando sarà l'ora del voto. Ma la memoria, ahimè, è corta e i responsabili (anzi gli irresponsabili) riescono sempre a farsi rieleggere e a tornare ai posti di prima. Maggioranza, opposizione, alternanza: non cambia nulla. Ma perché?



AL POLITEAMA DI CATANZARO IN SCENA "CONCHITA"

Questa sera, alle 21, al teatro Politeama di Catanzaro, in scena lo spettacolo Conchita di Riccardo Zandonai, compositore e direttore d'orchestra italiano vissuto nella prima metà del Novecento.

Lo spettacolo rientra nell'ambito della stagione sinfonica dell'Orchestra filarmonica della Calabria.

Con la direzione del maestro Filippo Arlia, l'esecuzione della formazione musicale calabrese e la regia dell'emergente Alessandro Idonea, lo spettacolo vedrà salire sul palco diversi interpreti di fama nazionale ed internazionale. Nelle vesti di protagonista ci sarà il soprano Lisa Houben, già consacrata per le sue esperienze con Tosca, Manon Lescaut, Lady Macbeth e Aida. Al suo fianco, nel ruolo di Mateo, si esibirà David Banos Marin, tenore spagnolo, cresciuto con voci del calibro di Francisco Ortiz e José Sempere.

Ad impreziosire il comparto artistico, tornerà al Politeama anche il Coro Lirico Siciliano, diretto da Francesco Costa, già apprezzato nella recente esperienza a Catanzaro con l'opera di Bizet. A supportare il lavoro di Arlia, anche il Maestro collaboratore Alfredo Luigi Cornacchia, mentre le scenografie portano la firma di Alfredo Troisi. Inoltre, l'esecuzione musicale di sabato prossimo sarà anche oggetto di una incisione discografica a cura dell'etichetta Opera Discovery.

Zandonai creò una partitura ricchissima, sapiente e lucida per strumentazione e generale efficacia, carica di sugge-

stioni tardoromantiche, componendo un melodramma del periodo verista, bandiera letteraria dei primi anni del secolo, ma, contrariamente a tutti i melodrammi, la Conchita ha un lieto fine. La vicenda si svolge a Siviglia. Conchita Pérez, una povera sigaraia, è corteggiata da Mateo, ma lei resiste alle sue avances. Mateo regala alla madre di Conchita un po' di denaro per alleviare la loro povertà. Offesa, Conchita fugge e diventa una ballerina di flamenco abbastanza famosa. Mateo la rintraccia e insiste con le sue avances che lei continua a respingere. Per metterne alla prova l'amore, Conchita organizza un incontro con un finto amante davanti a Mateo, che si infuria per questo. Conchita ha finalmente la prova del suo amore, che ora può corrispondere.

Sul palco, Lisa Houben; Mateo: David Banos Marin; La madre di Conchita: Camilla Antonini; Rufina: Gabriella Aleo; La sorvegliante: Immacolata Camasta; Estella: Anna Paola Troiano; Dolores: Maria Mellace; L'ispettore: Francesco Villella; La voce: Alessandro D'acrisa; Venditore di frutta: Parisi Federico; Primo spettatore: Alberto Munafò; Secondo spettatore: Andrea Borzacchiello;

Il banderillero: Angelo De Matteis; Una madre: Yu Wang; Il padrone: Riccardo Bosco; Il garzone: Marco Tinnirello; Primo inglese: Federico Parisi; Secondo inglese: Angelo De Matteis; La guida: Rosario Cristaldi; Una donna: Laura Screnci; Una seconda donna: Claudia Cuomo; Una ragazzina: Sara Oro. ●



AL MUSEO DIOCESANO DI REGGIO AL VIA I LABORATORI CREATIVI

SITUAZIONE COVID CALABRIA

Venerdì 3 giugno 2022
+492w positivi

Sono partiti, al Museo Diocesano di Reggio Calabria, i laboratori estivi creativi dal titolo La Fabbrica dell'Arte, in programma il venerdì dalle 16 alle 19.

Quattro appuntamenti a tema, tra i quali scegliere, rivolti ai bambini (età 5-10 anni) per dar loro l'opportunità di imparare divertendosi, facendo esperienza del Museo in forma ludica assieme allo staff dei Servizi educativi museali. Altri laboratori in programma saranno il 1° luglio "Note per un Museo", l'8 luglio "Sulle orme di San Giorgio" e il 9 settem-

bre "La collina incantata". La novità di quest'anno risiede nella proposta di un distinto ciclo di tre laboratori rivolti ai ragazzi della Scuola Media I grado (età 11-13 anni) dedicati a tre diverse tecniche artistiche (vetrate, pittura e mosaico). Venerdì 10, 17 e 24 giugno dalle 16 alle 19 Alessandro Allegra, giovane e valente artista reggino appartenente allo staff dei Servizi educativi museali, guiderà i ragazzi nelle attività dei laboratori "La bottega dell'artista". Per partecipare ai laboratori creativi è richiesta l'iscrizione contattando il n. 3387554386. ●